

Programma

Incontri, laboratori, corsi: è la primavera del Martes

• A Calvagese svariate iniziative oltre alle visite guidate per le esposizioni: dal teatro dei burattini alle letture animate

Non solo arte, mostre e visite guidate tra capolavori secolari: ma anche incontri, laboratori, corsi, teatro e tanto altro ancora. Il Martes di Calvagese apre così le sue porte a pubblici sempre diversi, con una (bella) primavera di variegate iniziative. Ci sono già stati (e ci saranno ancora) i laboratori per bambini, così co-



A Calvagese Non solo mostre ma incontri, laboratori, corsi, teatro

me il teatro dei burattini per gli appassionati dai 5 ai 100 anni: al Museo d'arte Sorlini, allestito nell'omonimo palazzo di piazza Roma, Carzago, in cartellone sabato (ore 15) anche un corso teorico-pratico di «autotrucco», condotto da Valeria Orlando, make up artist e fondatrice di Vor make up. Partecipare costa 70 euro con visita guidata al museo inclusa nel biglietto, il corso dura 3 ore con una parte teorica (dedicata allo studio perimetrale del volto e all'analisi degli elementi rispetto alle regole canoniche

di bellezza leonardiane) e di studio e correzione dell'arcatà sopracciliare, a cui segue un'ampia dimostrazione pratica di «trucco giorno» come make up da far ripetere alle partecipanti sotto la supervisione della docente. Necessario portare il beauty con prodotti di make up, pennelli e creme.

Per i più piccoli, tornano i laboratori: ancora due (sempre alle 15). Domenica 21 aprile, «Che impressione»: lettura animata del libro «Pieno vuoto», tappa nel giardino di Marte e poi in labora-

torio per cimentarsi con l'antica tecnica della cianotipia, la stampa solare. Domenica 19 maggio, «Il mutaforma»: lettura del libro «I cinque malfatti» per proseguire poi con la realizzazione di un caleidoscopio e le sue mille forme e colori. Ingresso 8 euro: per prenotazioni museomartes.com e 0305787631. Poi c'è il museo, aperto da martedì a domenica: al suo interno la Collezione Sorlini, composta da 184 opere raccolte in quasi 50 anni di ricerca da parte dell'imprenditore Luciano Sorlini. A Gat.